

Sijmadicandhapajiee

Paolo Conte

Si accende, risplende, s'incendia
E rimane in aria
La vampa sorride, è
Nel ciclo buio e si stampa
Il popolo applaude e ringrazia
Quel poco che sa
Di Cina, di Buddah, ma i cani
Gli scappano già
Sijmadicandhapajiee
□

Qualcuno è un meccanico,
Un altro da lì mi manda
A farmi aggiustari il volante
E non mi domanda
Nè soldi, nè grazie nè niente
Che tanto di là
Si vede la branda occupata
Dal sonno che ha
Sijmadicandhapajiee
□

Infine pochissimo importa
Se là qualche donna
Ha preso alle stelle
Una musica che non darà
A nessuno
Il permesso di un ballo con lei,
È gente per cui le arti
Stan nei musei
Sijmadicandhapajiee
□